

gli indumenti personali adatti alla imminente stagione invernale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'istruzione pubblica; il primo per sapere se non creda opportuno concedere subito l'esonero dal servizio militare a tutti gli studenti, sia universitari che secondari, che si trovino sotto le armi, e che ne facciano domanda, a cominciare da quelli che vi si trovano da più lungo tempo, e ciò prima che si riaprano i rispettivi corsi, onde non aggravare la loro condizione con un maggior ritardo nella ripresa degli studi; il secondo per sapere come nell'interesse della studentesca (che tanto tributo di sangue e di energie ha dato alla causa nazionale) intenda provvedere per riparare, nella misura del possibile, con corsi accelerati e prolungati, e più frequenti sessioni di esami, alla preparazione scientifica, quasi interamente mancata dal 1914-15 in poi, in modo che il conseguimento dei diplomi, mentre sia circondata dalle debite garanzie di studi fatti, riesca più sollecito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piccirilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno ed utile che si affretti anzitutto il congedo o l'esonero dei militari-studenti, perchè non perdano il nuovo anno scolastico iniziato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giovanni Amici, Borromeo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e degli approvvigionamenti e consumi alimentari, sulle cause che hanno determinato le dimissioni del presidente del Consorzio di approvvigionamento di Catanzaro, e sulle insufficienze e trascuratezze adoperate nell'approvvigionare questa provincia, senza tener conto nemmeno della epidemia da cui è travagliata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Renda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se — considerato che, con la cessazione delle opere militari di terra, di mare e di cielo, è venuto a cessare il consumo eccessivo della benzina e, nel tempo istesso, è reso

possibile il regolare approvvigionamento di detto carburante; considerato che, per causa della guerra, si era sospesa ogni concessione di linee automobilistiche in servizio pubblico — non creda di dover procedere alla concessione, sia pure provvisoria, dell'esercizio delle linee automobilistiche, di cui è completa l'istruttoria e di affrettare gli accertamenti per quelle in corso d'istruzione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Petrillo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se è con fondi del Governo che una Commissione sia partita per l'estero in veste di rappresentante le classi lavoratrici italiane. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se in vista delle urgenti necessità della produzione agricola non creda di restituire al più presto, e senza limitazione di classi, la mano d'opera occorrente alle famiglie coltivatrici rimaste prive d'ogni uomo valido; cominciando col dare immediatamente sfogo alle numerose dimande di esonero agricolo già accolte ed ammesse in graduatoria presso le Commissioni locali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno estendere il recente provvedimento di invio in licenza illimitata stabilito in favore dei militari di truppa e sottufficiali delle classi 1874, 1875, 1876 anche agli ufficiali delle stesse classi ed in particolare a quelli delle categorie in congedo provenienti dagli ex-riformati o non aventi precedenti obblighi militari; tenuto conto che il provvedimento sembra consigliato oltre che dalle attuali condizioni della guerra anche:

da considerazioni di giustizia ed equità, appartenendo detti ufficiali quasi tutti a quelle categorie di professionisti padri di famiglia che dovettero con enorme danno interrompere l'esercizio delle loro professioni e percepirono e percepiscono assegni inadeguati alle più impellenti necessità della vita, sicchè per essi è ogni giorno più urgente il ritorno alle precedenti loro occupazioni civili;